

MARIA ANTONIETTA DENARO

- NOTAIO -

Via Salutini n. 2 - 56010 Vicopisano (PI)

Tel. 050.796181 Fax 050.796847

Partita IVA 01616530802

N. 37.330 di Repertorio

N. 8.245 di Raccolta --

----- VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA -----

----- REPUBBLICA ITALIANA -----

L'anno duemilaventi, il giorno ventiquattro del mese di luglio, alle ore diciannove e minuti zero zero (19.00), -----

----- 24 luglio 2020 -----

in Cascina (PI), località Santo Stefano a Macerata, via Fossi Doppi numero 95, nella sede del "Comitato Chiesanova - Associazione di cultura, Sport e ricreazione", innanzi a me dott. Maria Antonietta Denaro, notaio residente in Vicopisano, iscritto nel Ruolo del Distretto Notarile di Pisa, è presente il signor -----

- VAGHETTI PAOLO nato a Pisa (PI), il 10 novembre 1976, residente a Cascina (PI), via Arnaccio numero 35, (CF/VGH PLA 76S10 G702N), il quale interviene al presente atto non in proprio, ma quale Presidente dell'Assemblea degli associati e legale rappresentante dell'Associazione "COMITATO CHIESANOVA

- ASSOCIAZIONE DI CULTURA, SPORT E RICREAZIONE" con sede in Cascina (PI), località Santo Stefano a Macerata, via Fossi Doppi numero 95, codice fiscale 90004500501, costituita con atto a rogito notaio Odoardo Paciarelli in data 21 novembre 1986, numero 55.910 di repertorio, numero 4.209 di raccolta, registrato a Pontedera il 5 dicembre 1986 al numero 3453. ----

Il comparente, cittadino italiano, della cui identità personale io notaio sono certo, agendo nella predetta qualità, mi dichiara che è qui riunita in questa sede, per questo giorno ed ora, in seconda convocazione, l'Assemblea Straordinaria degli associati della suddetta Associazione per discutere e deliberare sul seguente -----

----- ORDINE DEL GIORNO -----

1) Modifiche allo statuto; -----

2) Varie ed eventuali. -----

Su designazione unanime degli intervenuti, assume la presidenza dell'Assemblea il comparente, signor VAGHETTI PAOLO, il quale invita me notaio a redigere il verbale dell'Assemblea stessa. -----

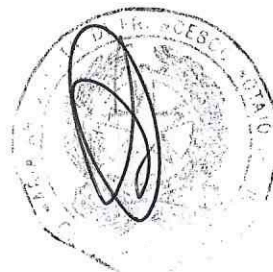
Il Presidente, innanzitutto, verifica che la presente Assemblea è stata regolarmente convocata nelle forme e nei termini previsti dalla legge e dallo Statuto in questo luogo, in prima convocazione per il giorno 23 luglio 2020 alle ore 8,00 (otto e minuti zero zero) ed è andata deserta, per come mi dichiara il Presidente dell'Assemblea ed in seconda convocazione in questo luogo, in questo giorno, alle ore 19,00 (diciannove e minuti zero zero) con pubblico avviso affisso nella sede dell'Associazione. -----

Il Presidente accerta l'identità e la legittimazione dei presenti e quindi constata: -----

- che sono presenti numero 33 (trentatré) associati e regolarmente rappresentati altri 24 (ventiquattro) associati e così complessivamente numero 57 (cinquantasette) associati

REGISTRATO

a PONTEDERA
addi 6 AGOSTO 2020
N. 2732



sugli attuali 72 (settantadue) associati dell'Associazione,

come risulta dal foglio delle presenze che si allega al presente atto sotto la lettera "A" per formarne parte integrante e sostanziale, previa lettura da me notaio datane al comparente e all'Assemblea. -----

Il Presidente dichiara pertanto validamente costituita la presente Assemblea ed idonea a deliberare sull'unico argomento posto all'ordine del giorno. -----

Prende la parola il Presidente dell'Assemblea, signor VAGHETTI PAOLO, il quale riferisce all'Assemblea che, in conseguenza dell'entrata in vigore il 3 agosto 2017 del D.Lgs.117/2017 (Codice del Terzo Settore) che provvede al riordino e alla revisione organica della disciplina degli Enti del Terzo Settore compresa la disciplina tributaria, il Consiglio Direttivo ha ritenuto opportuno sottoporre all'approvazione dell'Assemblea le modifiche statutarie qui di seguito indicate per un inquadramento giuridico coerente a contestualizzare l'Associazione nel nuovo quadro normativo derivante dalla riforma. Tra le modifiche proposte assumono particolare rilievo quelle relative -----

- all'inserimento nella denominazione sociale dell'acronimo "APS"; -----
 - alla indicazione specifica nello statuto delle attività di interesse generale che l'Associazione svolge ai fini del perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale; -----
 - alla determinazione dei criteri di ammissione e di esclusione degli associati; -----
 - alla rivisitazione delle norme sulla composizione ed il funzionamento degli organi sociali; -----
 - alla previsione dell'organo di controllo cui demandare anche la revisione legale dei conti al superamento dei parametri previsti dall'articolo 31 del D.Lgs.117/2017; -----
 - all'obbligo della tenuta e alle modalità di consultazione dei libri sociali; -----
 - alla definizione della figura del "volontario" e dell'attività di volontariato; -----
 - all'obbligo di destinare il patrimonio dell'Associazione al perseguimento delle attività istituzionali; -----
 - alla devoluzione del patrimonio residuo in caso di estinzione e scioglimento dell'Ente ad altri Enti del Terzo Settore che perseguano fini analoghi a quelle dell'Associazione. --
- Pertanto mi esibisce il nuovo testo di Statuto composto complessivamente da 21 (ventuno) articoli, ed invita quindi l'Assemblea a deliberare in merito. -----
- A questo punto io notaio dò lettura ai presenti del testo di Statuto. -----
- L'Assemblea, ascoltate le proposte del Presidente, dopo ampia discussione, con voto palese e all'unanimità -----
----- delibera -----

- di variare l'attuale Statuto dell'Associazione al fine di adeguarlo alla nuova normativa contemplata dal D.Lgs.117/2017 (Codice del Terzo Settore) e di approvare quindi integralmente il nuovo Statuto il quale, nel testo da me notaio innanzi letto, viene allegato al presente atto sotto la lettera "B", firmato dal costituito e da me notaio; -----

- di dare mandato al Presidente o, in sua assenza al Vice - Presidente per apportare allo Statuto tutte le modifiche, soppressioni ed aggiunte che venissero richieste dalle competenti autorità ai fini del riconoscimento della personalità giuridica e/o dell'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore. -----

Il Presidente per conto dell'Associazione chiede per il presente verbale l'esenzione dall'imposta di bollo ai sensi dell'articolo 82, comma 5, del D.Lgs.117/2017 e l'esenzione dall'imposta di registro ai sensi dell'articolo 82, comma 3, del D.Lgs.117/2017. -----

Ai fini delle opportune trascrizioni e voltture presso i competenti uffici, il Comparsante dichiara che di compendio del patrimonio dell'Associazione esistono i seguenti beni: -----

- proprietà superficiaria dell'unità immobiliare destinata ad attività polivalenti elevata di un solo piano fuori terra, corredata da ampio resede esclusivo di pertinenza posta in Cascina (PI), località Santo Stefano a Macerata, via Fossi Doppi numero 95, censita al Catasto Fabbricati del predetto Comune, al foglio di mappa 64, particella 1, sub.4, via Fossi Doppi piano T, categoria D/3, RCE. 2.990,00; -----

- piena proprietà del terreno posto in Cascina (PI), località Santo Stefano a Macerata, via Fossi Doppi, censito al Catasto Terreni del predetto Comune, al foglio di mappa 64, particella 186, seminativo arborato, classe 2, a.23.70 (are ventitrè, centiare settanta), RDE. 13,47 RAE. 6,73. -----

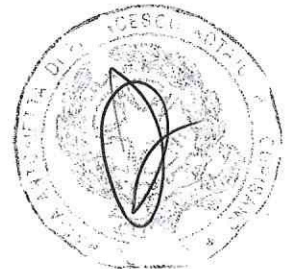
Si chiede al competente Direttore dell'Agenzia delle Entrate, Direzione Provinciale di Pisa, Ufficio Provinciale - Territorio, Servizi Catastali, che i suddetti beni vengano volturati a nome del "COMITATO CHIESANOVA APS" con sede in Cascina (PI), località Santo Stefano a Macerata, via Fossi Doppi numero 95, codice fiscale 90004500501. -----

Null'altro essendovi da deliberare e, poichè nessuno prende la parola sulle varie ed eventuali, il Presidente dichiara conclusa l'Assemblea alle ore venti e minuti zero cinque (20.05). -----

Le spese del presente atto e sue conseguenti sono a carico del "COMITATO CHIESANOVA APS" -----

Richiesto, io notaio ho ricevuto il presente atto e ne ho dato lettura al comparsante che, approvandolo e confermandolo, lo sottoscrive con me notaio alle ore venti e minuti zero cinque (20.05). -----

Consta di due fogli dattiloscritti da persona di mia fiducia e completati a mano da me notaio per pagine sette. -----



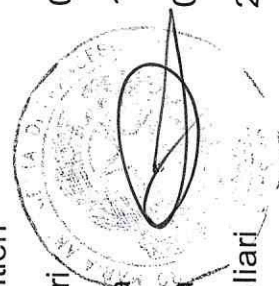
F.TO: VAGHETTI PAOLO - MARIA ANTONIETTA DENARO Notaio (sigil-
lo) -----

COMITATO CHIESANOVA

Elenco presenze assemblea straordinaria del 24 Luglio 2020

N. 37330 di Repertorio
 N. 8245 di Raccolta
 Allegato "A"

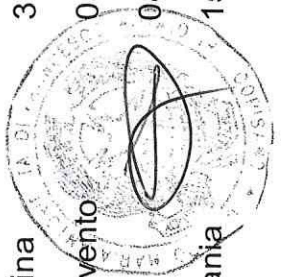
cognome	nome	comune nascita	data nascita	Pres.	Delega	Firma
Albanese	Lorenzo	Nusco	15-10-1975		D	
Bacci	Luciano	Pisa	28-03-1963	P		
Bacci	Simona	Pisa	03-01-1990		D	
Baglini	Riccardo	Pontedera	30-06-1984	P		
Baglini	Roberto	Cascina	20-05-1954	P		
Bardelli	Lorella	Cascina	25-08-1960		D	
Bellino	Davide	Pisa	04-01-1992	P		
Bellino	Alessandro	Pisa	26-04-1986	P	D	
Bellino	Franco	Cerchio	05-01-1957	P		
Bertelli	Francesco	Massa	27-07-1990	P		
Bertelli	Claudio	Cascina	24-02-1956	P		
Biocca	Leonardo	Pisa	01-06-1982		D	
Boldrini	Veronica	Cascina	20-04-1976	P		
Cambi	Viola	Pisa	30-10-1981		D	
Carneseccchi	Silvano	Montieri	19-10-1941	P		
Carrus	Angelo	Nurri	09-09-1969		D	
Catarsi	Ilaria	Pisa	14-03-1981		D	
Citi	Dario	Pisa	07-05-1993		D	
Collu	Demetrio	Cagliari	21-03-1974	P		



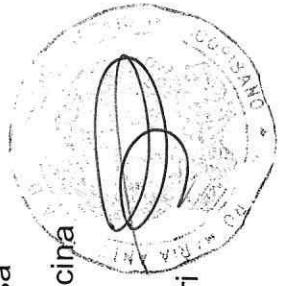
ELENCO PRESENZE.xls

Demetrio Collu

Cotignola	Carmine	Teggiano	05-07-1956	P	
Cresta	Gionata	Pontedera	23-09-1978	D	
D'Andrea	Pasquale	San Bartolomeo in Gal	09-11-1941	D	
D'Andrea	Salvatore	Lucera	27-01-1980	D	
De Conti	Giancarlo	Pontedera	17-09-1953	D	
De Ieso	Davide	Pisa	16-07-1979	D	
Di Cesare	Azzurra	Pisa	20-12-1993	P	
Di Cesare	Angelo	Pisa	07-11-1962	P	
Di Miele	Francesco	Salerno	31-07-1943		
Felicetti	Giuseppe	Loro Piceno	16-03-1954		
Franchi	Luca	Pisa	27-05-1962	P	
Gargano	Paolo	Germania	13-11-1974		
Giachetti	Nico	Pisa	10-05-1978	D	
Giorgi	Erica	Pisa	31-10-1993	P	
Giusti	Leopoldo	Pisa	08-05-1941		
Gnudi	Lido	Cascina	13-12-1941	D	
Grella	Carmine	Flumeri	03-06-1958	D	
Guidi	Luca	Cascina	31-03-1977	P	
Iacurci	Vincenzo	Benevento	05-04-1959		
Infanti	Eugenio	Pisa	08-06-1984		
Ion	Raluca Andreá	Romania	15-09-1986	P	



La Veglia	Francesco	Teggiano	17-04-1957	P	<i>Luigi Rossi</i>
Lancioni	Dario	Pontedera	30-03-1986	P	<i>Luca Rossi</i>
Lancioni	Andrea	Cascina	10-05-1975	P	<i>Luca Rossi</i>
Lisi	Daniela	Vicopisano	03-11-1955	A	<i>Luca Rossi</i>
Lo Faro	Ramona	Pisa	05-08-1986	P	<i>Luca Rossi</i>
Lucchese	Giuseppe	Roccapalumba	04-07-1950	D	<i>E. Rossi</i>
Maccioni	Giuseppe	Treia	27-04-1945	P	<i>Mucchi Giuffrè</i>
Martinelli	Giorgio	Castelfranco di Sotto	14-03-1941	P	<i>Mucchi Giuffrè</i>
Martinelli	Fabio	Pisa	19-12-1977	P	<i>Mucchi Giuffrè</i>
Mastropietro	Bruno	Pisa	19-10-1966	D	<i>E. Rossi</i>
Mattolini	Bruno	Cascina	30-01-1940	D	<i>Mucchi Giuffrè</i>
Mucci	Debora		08-03-1968	P	<i>Mucchi Debora</i>
Paris	Federico	Pisa	28-03-1977	P	<i>Mucchi</i>
Pozzuolo	Nikolas	Genova	06-04-1992		
Pugliesi	Lionello	Frigento	04-08-1953	D	<i>Mucchi Giuffrè</i>
Reali	Erino	Palaja	07-09-1931		
Réali	Silvano		11-08-1950		
Rossi	Lorenzo	Pisa	09-02-1979	D	<i>Mucchi</i>
Rovella	Lorenzo	Cecina	25-09-1992	P	<i>Mucchi</i>
Saieva	Romeo		07-02-1975	P	<i>Mucchi</i>
Salutini	Renzo	Lari	22-02-1944		



Luigi Rossi

ELENCO PRESENZE.XIS

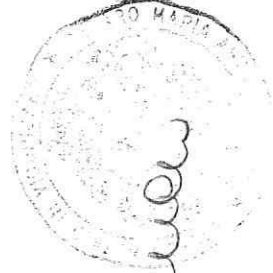
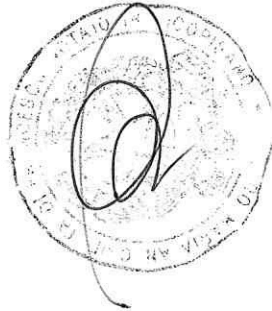
Mucchi Giuffrè

Scavuzzo	Francesco	Firenze	11-01-1991			
Storani	Francesco	Pisa	23-12-1962	D	del 3-0001	
Toni	Chety	Fucecchio	21-05-1974	D	del 0000	
Vaghetti	Paolo	Pisa	10-11-1976	P		
Vaghetti	Andrea	Pisa	31-12-1972	P		
Vaghetti	Franco	Pisa	26-02-1952			
Zaccari	Andrea	Pisa	05-08-1992			
Zaccari	Raffaele	Benevento	06-02-1943	P	2000/30/000	
Zoppoli	Claudio		02-09-1961	P		
Zozzaro	Michele	Pisa	14-10-1961			
Zozzaro	Giovanni	Sassano	10-07-1951	P		

Vaghetti Paolo

Blouwe Dubuisste Neven

Blouwe Dubuisste



N. 37.330 di Repertorio
N. 8265 di Raccolta
Allegato "B4"

----- STATUTO -----

----- "COMITATO CHIESANOVA APS" -----

----- ART.1 -----

----- (Denominazione, sede e durata) -----

E' costituita, ai sensi del Codice civile e del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n.117 (in seguito denominato "Codice del Terzo Settore") e successive modifiche, un'associazione avente la seguente denominazione: -----
"COMITATO CHIESANOVA APS" da ora in avanti denominata "associazione", con sede legale nel Comune di Cascina (PI), località Santo Stefano a Macerata, via Fossi Doppi numero 95, avente durata illimitata. -----

----- ART.2 -----

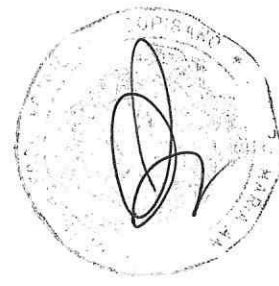
----- (Scopo, finalità e attività) -----

L'associazione è apartitica, non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi di una o più delle seguenti attività di interesse generale, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati: -----

- a) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n.42, e successive modificazioni; -----
 - b) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di particolare interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui all'articolo 5 del D.Lgs. numero 117/2017; -----
 - c) organizzazione di attività ricreative, culturali e sportive, tra cui organizzazione e gestione di centri di aggregazione, sagre e feste paesane, gare, tornei e competizioni sportive di ogni tipo, gite ed escursioni, spettacoli, convegni, incontri, conferenze e dibattiti su argomenti di pubblico interesse di cui all'articolo 5 del D.Lgs. numero 117/2017.
- L'associazione non dispone limitazioni con riferimento alle condizioni economiche e discriminazioni di qualsiasi natura in relazione all'ammissione degli associati e non prevede il diritto di trasferimento, a qualsiasi titolo, della quota associativa. -----

Per il perseguimento dei propri scopi l'Associazione potrà aderire anche ad altri organismi di cui condivide finalità e metodi, collaborare con enti pubblici e privati al fine del conseguimento delle finalità statutarie. -----

L'associazione può esercitare, a norma dell'art.6 del Codice del terzo settore, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale. La loro individuazione sarà successivamente operata dal Consiglio direttivo. -----



L'associazione può esercitare anche attività di raccolta fondi, a norma dell'art.7 del Codice del Terzo settore - attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva - al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico; può esercitare in via meramente marginale e senza scopo di lucro, attività di natura commerciale per autofinanziamento, in tal caso dovrà osservare le normative amministrative e fiscali vigenti. -----

----- **ART.3** -----

----- **(Ammissione e numero degli associati)** -----

Il numero degli associati è illimitato ma, in ogni caso, non può essere inferiore al minimo stabilito dalla Legge. -----
Possono aderire all'associazione le persone fisiche e gli enti del Terzo settore o senza scopo di lucro che condividono le finalità della stessa e che partecipano alle attività dell'associazione con la loro opera, con le loro competenze e conoscenze. -----

Chi intende essere ammesso come associato dovrà presentare al Consiglio direttivo una domanda che dovrà contenere: -----

- l'indicazione del nome, cognome, residenza, data e luogo di nascita, codice fiscale nonché recapiti telefonici e indirizzo di posta elettronica; -----
- la dichiarazione di conoscere ed accettare integralmente il presente Statuto, gli eventuali regolamenti e di attenersi alle deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi. -----

Il Consiglio direttivo delibera sulla domanda secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e le attività di interesse generale svolte. -----

La deliberazione di ammissione deve essere comunicata all'interessato e annotata, a cura del Consiglio direttivo, nel libro degli associati. -----

Il Consiglio direttivo deve, entro 60 (sessanta) giorni, motivare la deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla agli interessati. -----

Qualora la domanda di ammissione non sia accolta dal Consiglio direttivo, chi l'ha proposta può entro 60 (sessanta) giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea, che delibera sulle domande non accolte, se non appositamente convocata, in occasione della sua successiva convocazione. -----

Lo status di associato ha carattere permanente e può venire meno solo nei casi previsti dall'art.5 del presente Statuto. Non sono pertanto ammesse adesioni che violino tale principio, introducendo criteri di ammissione strumentalmente limitativi di diritti o a termine. -----

Non hanno diritto di voto, né possono essere eletti, gli associati che non hanno compiuto il diciottesimo anno di età. --

----- ART.4 -----

----- (Diritti e obblighi degli associati) -----

Gli associati hanno il diritto di: -----
- eleggere gli organi associativi e di essere eletti negli
stessi; -----
- esaminare i libri sociali; -----
- essere informati sulle attività dell'associazione e con-
trollarne l'andamento; -----
- frequentare i locali dell'associazione; -----
- partecipare a tutte le iniziative e manifestazioni promosse
dall'associazione; -----
- concorrere all'elaborazione ed approvare il programma di
attività; -----
- essere rimborsati dalle spese effettivamente sostenute e
documentate; -----
- prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, pren-
dere visione dei bilanci. -----

Gli associati hanno l'obbligo di: -----
- rispettare il presente Statuto e gli eventuali Regolamenti
interni; -----
- svolgere la propria attività verso gli altri in modo perso-
nale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, anche indi-
retto; -----
- versare la quota associativa secondo l'importo, le modalità
di versamento e i termini annualmente stabiliti dall'Assem-
blea. -----

----- ART.5 -----

----- (Perdita della qualifica di associato) -----

La qualifica di associato si perde per morte, recesso o e-
sclusione. -----

L'associato che contravviene gravemente agli obblighi del
presente statuto, degli eventuali Regolamenti interni e delle
deliberazioni degli organi associativi, oppure arreca danni
materiali o morali di una certa gravità all'associazione, può
essere escluso dall'associazione mediante deliberazione
dell'Assemblea con voto segreto e dopo aver ascoltato le giu-
stificazioni dell'interessato. La deliberazione di esclusione
dovrà essere comunicata adeguatamente all'associato che potrà
presentare le proprie contro deduzioni. -----

L'associato può sempre recedere dall'associazione con preav-
viso scritto di almeno 8 (otto) giorni. -----

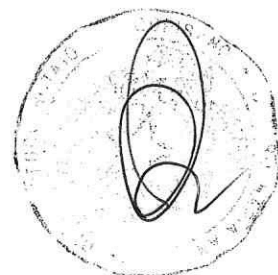
I diritti di partecipazione all'associazione non sono trasfe-
ribili. -----

Le somme versate a titolo di quota associativa non sono rim-
borsabili, rivalutabili e trasmissibili. -----

Gli associati che comunque abbiano cessato di appartenere
all'associazione non hanno alcun diritto sul patrimonio della
stessa. -----

----- ART.6 -----

----- (Organi) -----



Sono organi dell'associazione: -----

- l'Assemblea; -----
- Il Consiglio direttivo; -----
- il Presidente; -----
- l'Organo di controllo. -----

----- **ART.7** -----

----- **(Assemblea)** -----

Nell'Assemblea hanno diritto di voto tutti coloro che sono iscritti, da almeno 3 (tre) mesi, nel libro degli associati. --
Ciascun associato ha un voto. -----

Ciascun associato può farsi rappresentare in Assemblea da un altro associato mediante delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione. Ciascun associato può rappresentare sino ad un massimo di 2 (due) associati. -----

La convocazione dell'Assemblea avviene mediante avviso pubblico da affiggersi nella sede dell'associazione, contenente il luogo, la data e l'ora di prima e seconda convocazione e l'ordine del giorno, almeno 20 (venti) giorni prima della data fissata per l'Assemblea. -----

L'Assemblea si riunisce almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio di esercizio. -----

L'Assemblea deve essere inoltre convocata quando se ne ravvisa la necessità o quando ne è fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli associati. -----

L'Assemblea ha le seguenti competenze inderogabili: -----

- nomina e revoca i componenti degli organi associativi e, se previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti; -----
 - approva il bilancio di esercizio; -----
 - delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi associativi, ai sensi dell'art.28 del Codice del terzo settore, e promuove azione di responsabilità nei loro confronti; --
 - delibera sulla esclusione degli associati; -----
 - delibera sulle modificazioni dell'Atto costitutivo o dello Statuto; -----
 - approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari; ----
 - delibera lo scioglimento; -----
 - delibera la trasformazione, fusione o scissione dell'associazione; -----
 - delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla Legge, dall'Atto costitutivo o dallo Statuto alla sua competenza. ---
- L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno la metà degli associati, in proprio o per delega, e in seconda convocazione qualunque sia il numero degli associati presenti, in proprio o per delega. -----
- L'Assemblea delibera a maggioranza di voti. Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, gli amministratori non hanno voto. ---
- Per modificare l'Atto costitutivo e lo Statuto occorre la presenza di almeno 3/4 (tre quarti) degli associati e il voto

favorevole della maggioranza dei presenti. -----

Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno 3/4 (tre quarti) degli associati. -----

----- **ART.8** -----

----- **(Consiglio direttivo)** -----

Il Consiglio direttivo opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'Assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere, per gravi motivi, revocato con motivazione. -----

Rientra nella sfera di competenza del Consiglio direttivo tutto quanto non sia per Legge o per Statuto di pertinenza esclusiva dell'Assemblea o di altri organi associativi. -----

In particolare, e tra gli altri, il Consiglio Direttivo: -----

- esegue le deliberazioni dell'Assemblea; -----
- formula i programmi di attività associativa sulla base delle linee approvate dall'Assemblea; -----
- predispone il Bilancio di esercizio e l'eventuale Bilancio sociale nei casi e con le modalità previste al raggiungimento delle soglie di legge; -----
- predispone tutti gli elementi utili all'Assemblea per la previsione e la programmazione economica dell'esercizio; delibera l'ammissione e l'esclusione degli associati; -----
- delibera le azioni disciplinari nei confronti degli associati; -----
- stipula tutti gli atti e contratti inerenti le attività associative; -----
- cura la gestione di tutti i beni mobili e immobili di proprietà dell'associazione o ad essa affidati; -----
- elegge tra i propri componenti il presidente e lo revoca; --
- elegge tra i propri componenti il vice-presidente e lo revoca. -----

Il Consiglio Direttivo è composto da 7 (sette) a 13 (tredici) membri, nominati dall'Assemblea per la durata di 3 (tre) anni ed i suoi componenti sono rieleggibili. -----

La maggioranza degli amministratori sono scelti tra le persone fisiche associate ovvero indicate dagli enti associati: si applica l'art.2382 Codice civile riguardo alle cause di ineleggibilità e di decadenza. -----

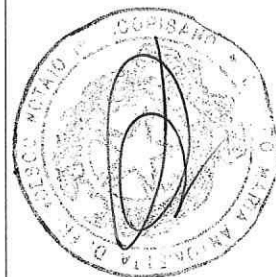
Il Consiglio direttivo è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti. -----

Le deliberazioni del Consiglio direttivo sono assunte a maggioranza dei presenti. -----

Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale, pertanto le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza. -----

----- **ART.9** -----

----- **(Presidente)** -----



Il Presidente rappresenta legalmente l'associazione - nei rapporti interni ed in quelli esterni, nei confronti di terzi ed in giudizio - e compie tutti gli atti che la impegnano verso l'esterno. -----

Il Presidente è eletto dal Consiglio Direttivo tra i propri componenti a maggioranza dei presenti. -----

Il Presidente dura in carica quanto il Consiglio direttivo e cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca, per gravi motivi, decisa dal Consiglio Direttivo, con la maggioranza dei presenti. -----

Almeno un mese prima della scadenza del mandato del Consiglio direttivo, il Presidente convoca l'Assemblea per la nomina del nuovo Consiglio direttivo. -----

Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio direttivo, svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi, riferendo a quest'ultimo in merito all'attività compiuta. -----

Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogniqualvolta questi sia impossibilitato nell'esercizio delle sue funzioni. -----

----- ART.10 -----

----- (Organo di controllo) -----

L'Organo di controllo, anche monocratico, è nominato al ricorrere dei requisiti previsti dalla Legge. -----

I componenti dell'Organo di controllo, ai quali si applica l'art.2399 del Codice civile, devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui al comma 2 dell'art.2397 del Codice civile. Nel caso di organo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti. ----

L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D.Lgs. 8 giugno 2001, n.231, qualora applicabili, nonché sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Esso può esercitare inoltre, al superamento dei limiti di cui al comma 1 dell'art.31 del D.Lgs.117/2017, la revisione legale dei conti. In tal caso l'Organo di controllo è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro. L'organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ed attesta che l'eventuale bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dai sindaci. ----

I componenti dell'organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari. -----

----- ART.11 -----

----- (Revisione legale dei conti) -----

Se l'Organo di controllo non esercita il controllo contabile e se ricorrono i requisiti previsti dalla Legge, l'associazione deve nominare un Revisore legale dei conti o una Società di revisione legale iscritti nell'apposito registro. ---

----- ART.12 -----

----- (Patrimonio) -----

Il patrimonio dell'associazione - comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi ed altre entrate comunque denominate - è utilizzato per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. -----

----- ART.13 -----

----- (Divieto di distribuzione degli utili) -----

Ai fini di cui al precedente art.12, l'associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate, ai propri associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi associativi, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo. -----

----- ART.14 -----

----- (Risorse economiche) -----

L'associazione può trarre le risorse economiche, necessarie al suo funzionamento e allo svolgimento della propria attività, da fonti diverse, quali: quote associative, contributi pubblici e privati, donazioni e lasciti testamentari, rendite patrimoniali, proventi da attività di raccolta fondi nonché dalle attività diverse da quelle di interesse generale, di cui all'art. 6 del Codice del Terzo settore. -----

----- ART.15 -----

----- (Bilancio di esercizio) -----

L'esercizio sociale decorre dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno. -----

L'assemblea deve approvare il bilancio di esercizio annuale, predisposto dal Consiglio direttivo, entro 4 (quattro) mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il bilancio e provvedere al deposito presso il Registro unico nazionale del terzo settore. -----

Il Consiglio direttivo documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse di cui all'art.2 del presente statuto, a seconda dei casi, nella relazione di missione o in una annotazione in calce al rendiconto per cassa o nella nota integrativa al bilancio. -----

----- ART.16 -----

----- (Bilancio sociale e informativa sociale) -----

Qualora ne ricorrano i presupposti a norma del D.Lgs. 117/2017, l'associazione deve pubblicare annualmente e tenere aggiornati nel proprio sito internet gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai

componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti e agli associati. -----

L'associazione deve altresì laddove superi i limiti dimensionali previsti dal D.Lgs.117/2017 redigere e depositare presso il Registro unico nazionale del terzo settore e pubblicare nel proprio sito internet il bilancio sociale. -----

----- **ART.17** -----

----- **(Libri sociali)** -----

L'associazione deve tenere i seguenti libri: -----

- libro degli associati, tenuto a cura del Consiglio direttivo; -----
- registro dei volontari, che svolgono la loro attività in modo non occasionale; -----
- libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico, tenuto a cura del Consiglio direttivo; -----
- libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio direttivo, tenuto a cura dello stesso organo; -----
- il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di controllo, tenuto a cura dello stesso organo; -----
- il libro delle adunanze e delle deliberazioni degli eventuali altri organi associativi, tenuti a cura dell'organo cui si riferiscono. -----

Gli associati hanno diritto di esaminare, presso la sede sociale, i suddetti libri sociali facendone richiesta scritta al Consiglio direttivo. -----

----- **ART.18** -----

----- **(Volontari)** -----

I volontari sono persone che per loro libera scelta svolgono, per il tramite dell'associazione, attività in favore della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità. -----

La loro attività deve essere svolta in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà. -----

L'attività dei volontari non può essere retribuita in alcun modo, neppure dai beneficiari. -----

Ai volontari possono essere rimborsate dall'associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dal Consiglio direttivo: sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario. -----

Le spese sostenute dai volontari possono essere rimborsate nei limiti di quanto previsto dall'art.17 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n.117 -----

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'associazione. -----

----- **ART.19** -----

----- **(Lavoratori)** -----

L'associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche dei propri associati, solo quando ciò sia necessario ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale e al perseguimento delle finalità statutarie. -----

In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al 50% (cinquanta per cento) del numero dei volontari o al 5% (cinque per cento) del numero degli associati. -----

----- ART.20 -----

----- (Scioglimento e devoluzione del patrimonio residuo) -----

In caso di scioglimento dell'associazione, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del Terzo settore, da quando sarà operativo, e salva diversa destinazione imposta dalla Legge, ad altri enti del Terzo settore, o a fini di utilità sociale, nelle more della piena operatività del suddetto Ufficio. -----

L'Assemblea provvede alla nomina di uno o più liquidatori preferibilmente scelti tra i propri associati. -----

----- ART.21 -----

----- (Rinvio) -----

Per quanto non è espressamente previsto dal presente Statuto, dagli eventuali Regolamenti interni e dalle deliberazioni degli organi associativi, si applica quanto previsto dal Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n.117 (Codice del terzo settore) e successive modifiche e, in quanto compatibile, dal Codice civile. -----

F.TO: VAGHETTI PAOLO - MARIA ANTONIETTA DENARO Notaio (sigillo) -----

Io dott. Maria Antonietta Denaro notaio a Vicopisano, attesto che la presente copia è una copia autentica di otto di cui scritte facciate DICIASSETTE PER GLI USI CONSENTITI

Vicopisano, 6 AGOSTO 2020

Maria Antonietta Denaro

